

disagi per i beneficiari delle prestazioni non dovute — soprattutto nella considerazione che il calo delle somme recuperate non costituisce, di per se solo, indizio certo di un effettivo miglioramento.

Per tale specifico aspetto dovranno essere verificati gli effetti della recente disposizione normativa (art.20, comma 12, della legge n.133/2008) che, ai fini del rapido aggiornamento degli archivi dei pensionati, impone all'INPS di fornire ai Comuni procedure di comunicazione telematica delle variazioni anagrafiche, entro un brevissimo termine (2 giorni), attribuendone la responsabilità diretta al titolare del procedimento.

La categoria delle entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi, pur se registra dei valori di bilancio di modesta consistenza in termini relativi (126 mln di euro), assume rilievo in quanto è comprensiva di tutte le risorse proprie, non derivanti dalla gestione patrimoniale. Se si escludono i proventi derivanti dalla attività di gestione delle cartolarizzazioni, sia contributive che immobiliari, l'Istituto risulta avere entrate proprie rappresentate da tre tipi di "rimborso". Il primo di spese relative alla riscossione di contributi e altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari, il secondo di spese relative all'erogazioni di prestazioni pensionistiche e, l'ultimo, relativo a spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro.

Non risulta peraltro positiva la loro gestione finanziaria. Per il primo rimborso, a fronte di 12.064.333 euro di accertamenti, si riscuotono 6.532.875 euro, con residui totali finali per 55.379.107 euro.

Il secondo registra accertamenti per 21.411 356 euro e riscossioni per 4.288.413 euro con residui complessivi per 23.464.705 euro. Per le visite di controllo invece sono stati accertati 12.190.354 euro, riscossi 10.831.340 euro, per residui finali di 9.101.144 euro.

Un così alto livello di residui, soprattutto per i rimborsi relativi alle spese di riscossione contributi, rileva l'esigenza di una generale rivisitazione delle condizioni contrattuali delle varie convenzioni, che porti ad aumentare la capacità di riscossione. In adesione a segnalazioni istruttorie del Magistrato della Corte, con la recente determinazione commissariale n.29 del 4 marzo 2009, sono state adeguate le tariffe per il servizio di riscossione dei contributi associativi, sindacali e dei contributi di assistenza contrattuale, precedentemente fissate con delibera del Consiglio di amministrazione n.39 del 5 febbraio 2002.

Inoltre, sempre per il rimborso di tali ultime spese, si registrano alcune anomalie nella dinamica dei residui iniziali e finali. Per il 2007 si assiste al fenomeno di

residui finali 2006 di 30.828.893 euro inferiori ai residui iniziali 2007, aumentati di oltre il 60% (pari a 49.847.649 euro).

I redditi e proventi patrimoniali, pur incrementati nel 2007 (da 141 mln di euro a 205 mln di euro), rimangono una voce marginale sul totale delle entrate correnti. Il loro aumento non appare influenzato dalla gestione degli immobili da reddito dell'Ente (di circa 173 mln di euro), che nell'anno in esame fa registrare una ulteriore perdita, da - 1.090 mgl di euro a - 1.450 mgl di euro. La gestione viene ancora svolta dalla società partecipata IGEI - anche se in liquidazione dal 31 dicembre 1996 - e rileva entrate in calo del 7% (- 1.079.000) per il venir meno di gran parte delle insussistenze di residui passivi che negli anni precedenti erano parte importante dei ricavi, mentre i fitti attivi segnano un modesto incremento. Le uscite diminuiscono soprattutto grazie a minori oneri tributari, mentre aumentano le spese vive, come quelle di mantenimento, amministrazione e conduzione dei beni.

10.4.2 Parallelamente alle entrate correnti, costituite in gran parte dalle contribuzioni, le uscite correnti evidenziano - nell'analisi per categoria - il ruolo dominante delle prestazioni, il cui aumento nel 2007 è riferibile soprattutto alle pensioni (e ai trattamenti di famiglia), per effetto del più elevato numero e del maggiorato importo medio.

In proposito si fa rinvio all'apposito capitolo sulle prestazioni.

Le spese di funzionamento complessive registrano impegni per circa 3.695 mln di euro, con un decremento di quasi 22 mln (-0,6%), che risente del versamento allo stato di 53 mln per economie sui consumi intermedi, peraltro compensato da una identica somma iscritta a rimborso, per effetto dell'art. 4, comma 3, lett. a) della legge n.127/2007.

La quota predominante di parte corrente evidenzia impegni di circa 3.414 mln di euro, con una riduzione di 81 mln (pari al - 2,3%); la componente obbligatoria cala di oltre 59 mln (pari a - 1,9%), quella non obbligatoria scende di quasi 22 mln (pari a -5,5%).

In ordine alle spese per le gestioni amministrate resta ferma l'esigenza - segnalata anche da taluni Comitati e dal Collegio dei sindaci - di una più precisa rilevazione e ripartizione, attraverso l'affinamento del sistema di contabilità analitica.

Le spese di funzionamento hanno subito negli ultimi anni, specie per i capitoli di natura non obbligatoria, diversi interventi legislativi volti al contenimento dei relativi impegni. In particolare, le disposizioni interessate sono tre. La prima è stata introdotta dalla legge finanziaria 2005, che limitava l'incremento delle spese complessive al 2%

rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno. Dal calcolo sono state escluse le spese per prestazioni, per le poste correttive e compensative, le economie di gestione previste dalla legge 248/06 e le somme afferenti le quote del TFR. Così come risulta dalla tabella elaborata del Collegio dei Sindaci – che viene di seguito riportata nei soli dati di competenza - non è stato rispettato il disposto normativo, in quanto si è registrato a consuntivo un incremento del 3,62%, dovuto peraltro prevalentemente ai trasferimenti passivi e agli oneri finanziari.

Legge finanziaria 2005 (L. n.311/2004) art. 1, commi 5 e 6

(euro)

	2006	2007	Variazioni assolute	Variazioni percentuali
Correnti				
Spese per gli organi dell'Ente (Cat.1)	8.485.720	6.992.084	-1.493.636	-17,60%
Oneri per il personale in attività di servizio (cat.2)	1.776.341.859	1.681.303.789	95.038.070	-5,35%
Oneri per il personale in quiescenza (cat. 3)	278.435.996	278.484.484	48.488	0,02%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cat. 4)	992.046.172	1.068.777.139	76.730.967	7,73%
Trasferimenti passivi (cat. 6)	2.204.014.958	2.357.968.643	153.953.685	6,99%
Oneri finanziari (cat. 7)	274.301.699	351.925.022	77.623.322	28,30%
Oneri tributari (cat. 8)	179.270.834	177.759.633	-1.511.200	-0,84%
Spese non classificabili in altre voci (cat. 10)	316.419.292	327.087.281	10.667.988	3,37%
Totale spese correnti	6.029.316.533	6.250.298.078	220.981.544	3,67%
In conto capitale				
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari (cat.11)	71.380	21.620	-49.760	-69,71%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (cat.12)	102.494.959	129.140.581	26.645.622	26,00%
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (cat.13)	0	0	0	0,00%
Concessioni di crediti e anticipazioni (cat. 14)	1.606.050.581	1.610.369.152	4.318.570	0,27%
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat 15)	118.412.611	151.291.782	32.879.171	27,77%
Totale spese in conto capitale	1.827.029.533	1.890.823.136	63.793.602	3,49%
Totale complessivo	7.856.346.066	8.141.121.214	284.775.147	3,62%

La seconda disposizione - inclusa nella legge n°266/2005 - riguarda il contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per compensi agli organi. L'ultimo intervento normativo - recato dalla legge n°248 del 2006 - disciplina le spese intermedie, gli incarichi di funzione di dirigenza generale e le spese per compensi agli organi collegiali.

Per queste ultime disposizioni, non emergono particolari osservazioni sulla fase applicativa.

10.4.3 Nell'ambito delle spese di funzionamento, l'Istituto ha impegnato per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - così come si riscontra nella categoria 4° delle uscite correnti - 1.069 mln di euro, a fronte dei 991 mln di euro dell'esercizio 2006, con un incremento che sfiora l'8%, da imputare soprattutto:

- 1) alle spese di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la Pubblica Amministrazione (capitolo 6U1104055) il cui impegno passa da 21 mln di euro nel 2006 a 55 mln di euro del 2007 (+ 163% pari a + 34 mln di euro);
- 2) alle spese per l'invio ad assicurati e pensionati di comunicazioni previste da disposizioni normative (capitolo 2U1104020), il cui impegno passa da 74 mln di euro del 2006 a 99 mln di euro del 2007 (+ 34% pari a + 25 mln di euro);
- 3) alle spese di comunicazione previste da disposizioni normative (capitolo 5U1104020) il cui impegno sale da 81,7 mln di euro a 101,3 mln di euro (+24% pari a 19,6 mln di euro).

Nel contempo, le più rilevanti diminuzioni si registrano per l'assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (-24%; -8,8 mln di euro), nei servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni (-8%; -7,6 mln di euro), nelle spese di conduzione, pulizia, igiene, sanificazione e vigilanza dei locali adibiti ad uffici (-6,2%; -3,8 mln di euro).

Nell'esame delle uscite per acquisto di beni e prestazione di servizi, particolare rilevanza assume la dinamica dei contratti, che vengono riportati nelle seguenti tabelle per gli importi superiori a 50.000 euro.

D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio**Contratti di importo superiore a € 50.000 - Report per tipologia di intervento**

(euro)

Tipologia di intervento	Consuntivo		Variazioni	
	2006	2007	Valore assoluto	%
Locazione uffici	42.414.209	51.023.548	8.609.339	20%
Gestione manutenzione immobili	15.557.140	16.293.118	735.978	5%
Utenze	48.266.167	46.554.190	-1.711.977	-4%
Vigilanza	24.914.468	21.400.381	-3.514.087	-14%
Pulizia	20.199.591	19.840.534	-359.057	-2%
Arredi, app. sanitari, macchine per ufficio	4.226.090	954.833	-3.271.257	-77%
Servizi postali	9.824.138	5.224.776	-4.599.362	-47%
Movimentazione immagazzinaggio	7.699.677	6.454.936	-1.244.741	-16%
Beni d'uso e di consumo	3.452.178	2.634.199	-817.979	-24%
Altre spese	591.754	0	-591.754	-100%
Totale	177.145.418	170.380.515	-6.764.903	-4%

D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio**Contratti di importo superiore a € 50.000 - Report per sistema di aggiudicazione.**

(euro)

Sistema di aggiudicazione	Consuntivo 2007	Numero di contratti	% su importo totale	% su Numero totale
Procedura aperta	18.181.612	67	10,67%	9,68%
Procedura ristretta	28.921.144	76	16,97%	10,98%
Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara	19.308.300	117	11,33%	16,91%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	34.606.744	160	20,31%	23,12%
Adesione Convenzione Consip	8.627.460	41	5,06%	5,92%
Acquisizione in economia sul mercato elettronico di Consip	491.826	4	0,29%	0,58%
Acquisizione in economia mediante amministrazione diretta	3.066.671	17	1,80%	2,46%
Acquisizione in economia mediante cattimo fiduciario	3.549.806	32	2,08%	4,62%
Altro	53.626.952	178	31,47%	25,72%
Totale	170.380.515	692	100%	100%

L'analisi per tipologie di intervento rileva un generale ridimensionamento (-4%; -6.764.903 euro), con punte di -77% per arredi (-3.271.257 euro) e -47% per i servizi postali (-4.599.362 euro) mentre si assiste a un forte incremento per la locazione degli uffici, sia in termini assoluti (+8.609.339 euro) che percentuali (+20%), collegato anche alla dismissione degli immobili. Inoltre la manutenzione degli uffici registra un sensibile aumento (+735.978 euro pari al 5%).

La spesa per locazioni, considerando anche i contratti di importo inferiore a 50.000 euro, raggiunge i 69.200.296 euro, di cui 9.283.414 euro per gli immobili non di proprietà, utilizzati dalla Direzione Generale attraverso procedure negoziate.

La manutenzione riguarda sia quella ordinaria afferente gli stabili strumentali di proprietà e in locazione, sia quella per la gestione degli immobili da reddito Inps e non cartolarizzati ex Inpdai (a livello complessivo sono stati impegnati 27.263.880 euro) sia quella straordinaria, su cui ricadono i lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali di proprietà e di adattamento degli immobili locati (28.755.462 euro).

Nello specifico settore si attendono le preannunciate misure sinergiche con gli altri enti previdenziali, volte a realizzare gradualmente consistenti economie, attraverso la c.d. "casa del welfare".

Per quanto riguarda le forme di aggiudicazione, l'Istituto ha gestito i contratti con procedura aperta per il 9,68% dei casi, mentre per il 40% si è fatto ricorso alla procedura negoziata, con o senza pubblicazione del bando di gara. Molto alta risulta la percentuale per "Altro" sistema, 178 contratti su 692, corrispondenti al 31,47% degli impegni.

E' auspicabile - anche attraverso la centralizzazione degli acquisti recentemente attuata - una decisa riduzione delle procedure prive di adeguata selezione e, soprattutto, il ricorso privilegiato alle convenzioni Consip e al mercato elettronico.

Va comunque raccomandata una più accurata programmazione che ponga fine ai ripetuti casi di brevi proroghe - segnalati anche dal Collegio dei sindaci - in qualche occasione per una durata di pochi mesi.

10.4.4. Sempre nell'ambito dell'acquisto di beni e servizi, particolare rilevanza assumono le spese dell'area informatica. La rappresentazione contabile interessa 11 capitoli di parte corrente e 3 in conto capitale, riguarda due UPB Approvvigionamenti e Sistemi informativi e viene esposta nella seguente tabella, ripartita solo nella seconda UPB fra i due diversi titoli di spesa.

Spese dell'area informatica

(migliaia di euro)

Capitoli	Descrizione capitolo	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007			Variazione su consuntivo 2006	
			Prev.	Assest.	Consunt.	Valore assoluto	%
Approvvigionamenti logistica e patrimonio (UPB 5)							
SU1104.039	Spese per la trasmissione dati	290	232	21	232	-58	-20%
SU1104.040	Stampanti, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo	2.809	1.316	1.2	1.070	-1.739	-62%
Totale UPB 5		3.100	1.549	1.456	1.302	-1.797	-60%
Sistemi informativi e telecomunicazione (UPB 6)							
6U1104039	Spese per la trasmissione dati	3.257	2.505	2.505	2.404	-853	-26%
6U1104040	Stampanti, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo	567	870	1.100	1.902	1.335	235%
6U1104041	manutenzione macchine ed attrezzature connesse al software	13.344	11.926	12.896	11.700	-1.735	-13%
6U1104042	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti	930	610	610	581	-349	-37%
6U1104049	Assistenza tecnica specialistica, manutenzione software	12.642	13.627	13.627	13.530	889	7%
6U1104050	Assistenza tecnica specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	36.998	27.637	28.437	28.209	-8.789	-24%
6U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio per la gestione operativa di sistemi informativi automatizzati	646	711	711	711	65	10%
6U1104055	Spesa per i servizi di trasmissione dati forniti dalla RUPA	20.999	21.800	39.300	55.303	34.304	163%
6U1104056	Spesa per i servizi relativi alla "B.C.D.R."	26.113	48.314	48.314	48.313	22.200	85%
Totale UPB 6		115.586	128.000	147.500	162.654	47.068	41%
Totale parte corrente		118.685	129.549	148.957	163.956	45.271	38%
Sistemi informativi e telecomunicazione (UPB 6)							
6U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con elaborazione dati	19.842	15.137	22.137	22.100	2.258	11%
6U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti per procedure automatizzate	46.673	64.608	64.608	63.617	16.944	36%
6U2112012	Licenza d'uso di prodotti software	0	0	200	0	0	0%
Totale UPB 6		66.515	79.744	86.944	85.717	19.202	29%
Totale parte conto capitale		66.515	79.744	86.944	85.717	19.202	29%
Totale complessivo		185.201	209.293	235.901	249.673	64.472	35%

L'impegno totale è di circa 250 mln di euro, di cui 164 mln in parte corrente e 86 mln in conto capitale, prevalentemente da imputare alla UPB Sistemi informativi. Tra i capitoli di maggiore rilevanza, si segnala quello per i servizi di trasmissione dati forniti dalla RUPA, che passa da 21 mln di euro a 55,3 mln di euro, per un incremento di oltre il 163%, mentre in termini assoluti, le spese per l'acquisto di stampanti e nastri magnetici, passano da 566.692 euro a 1.902.096 euro, con un aumento del 235%.

La seguente tabella analizza i più rilevanti contratti della UPB Sistemi informativi, nell'ambito di una spesa complessiva impegnata dalla stessa UBP.

(euro)

Tipo procedura di acquisizione	Importo	%	Numero contratti	%
Gare in ambito Europeo o nazionale, relative estensioni e adesioni gare Consip	78.154.078	54%	26	42%
Adesione contratti RUPA stipulati dall'AIPA (oggi CNIPA)	3.000.000	2%	1	2%
Pubblicità gare (Gazzetta Ufficiale e quotidiani con tariffe in convenzione)	29.971	0%	1	2%
Spese impegnate dalle sedi regionali a seguito assegnazione budget per l'acquisizione di materiali di consumo, apparecchiature minori, ecc.)	828.428	1%	1	2%
Quota annuale trasmissione fonia dati per videoconferenze (contratto stipulato dalla D.C. Approvvigionamenti)	855.000	1%	1	2%
Sistemi in economia	695.851	0%	1	2%
Convenzioni per accesso ad altri S.I. (Unioncamere, Ministero .Grazia e Giustizia).	401.052	0%	1	2%
Supporto al alto livello specialistico (aziende leader del mercato banche dati specialistiche: Gartner Group, Il Sole 24 Ore, ecc.)	180.150	0%	1	2%
Licenze d'uso di prodotti software ed acquisizione infrastrutture tecnologiche specialistiche - affidamento a società in situazione di privativa industriale	58.937.803	41%	27	44%
Procedure negoziate	1.178.483	1%	2	3%
Totale	144.260.960		62	

Dalla distribuzione della spesa in funzione delle diverse procedure di acquisizione, emergono chiaramente le gare europee o nazionali, relative ad estensioni e adesioni riferite alle gare Consip, per un impegno di 78.154.078 euro (pari al 54 % dell'importo totale) e le licenze d'uso di prodotti software con 58.937.803 euro (pari al 41% del totale).

10.5 L'andamento della gestione finanziaria di cassa, posto a raffronto con il 2006, viene riportato nella seguente tabella.

Gestione finanziaria di cassa

(milioni di euro)

			Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2006/2007	
					var. ass.	var. %
Tit. 1	Riscossioni correnti		189.173	209.648	20.475	10,8
1	Entrate contributive		115.005	131.350	16.345	14,2
2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti		70.253	75.212	4.959	7,1
3	Altre entrate		3.915	3.086	-829	-21,2
Tit. 2	Riscossioni in conto capitale		9.602	6.001	-3.601	-37,5
1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti		1.557	4.858	3.301
3	Accensione di prestiti		8.045	1.143	-6.902	-85,8
Tit. 4	Partite di giro		30.393	29.978	-415	-1,4
	Totale delle riscossioni		229.168	245.627	16.459	7,2
Tit. 1	Pagamenti correnti		193.641	205.689	12.048	6,2
1	Funzionamento		2.783	2.659	-124	-4,5
2	Interventi diversi		190.581	202.753	12.172	6,4
	Uscite per prestazioni istituzionali		181.678	188.406	6.728	3,7
	Trasferimenti passivi		2.224	5.956	3.732
	Altri interventi diversi		6.679	8.391	1.712	25,6
4	Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi		277	277	0	0
Tit. 2	Pagamenti in conto capitale		2.680	5.456	2.776
1	Investimenti		2.491	5.195	2.704
2	Oneri comuni		189	261	72	38,1
Tit. 4	Partite di giro		30.266	29.788	-478	-1,6
	Totale dei pagamenti		226.587	240.933	14.346	6,3

La situazione del bilancio in termini di cassa fa registrare 245.627 mln di euro di riscossioni e 240.933 mln di euro di pagamenti, con un saldo lordo di 4.694 mln di euro. I valori di cassa rapportati con la competenza e senza considerare la dinamica dei residui, non riescono a fornire informazioni utili sulle capacità di solvibilità della gestione. Il saldo complessivo ha natura patrimoniale in quanto influenza direttamente il livello di liquidità e di indebitamento complessivo verso lo Stato. Il saldo lordo di 4.694 mln di euro comprensivo delle anticipazioni ricevute da parte dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali ricevute nel corso del 2007 (1.126 mln di euro registrate al capitolo 8E232001) è andato ad incrementare la liquidità dell'Istituto.

Il debito complessivo verso lo Stato per anticipazioni di cassa al 31 dicembre 2007 ammonta a 47.003 mln di euro ed è formato da 32.155 mln per anticipazioni di Tesoreria e da 14.848 mln per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle prestazioni previdenziali. Poiché la liquidità complessiva assomma a 32.587 mln di euro, il debito netto a fine 2007 si attesta a 14.416 mln, con un miglioramento di 3.564 mln rispetto al 2006.

La liquidità eccedentaria, registrata al termine dell'esercizio, non risulta utilizzata per una più consistente riduzione della posizione debitoria nei confronti dello Stato e richiama comunque l'esigenza di una più calibrata programmazione dei flussi delle singole periodiche operazioni, che consenta minori accumuli di disponibilità.

10.6 L'andamento della situazione amministrativa viene riportato nella seguente tabella, che espone il raffronto con i dati del 2006.

Situazione amministrativa

(milioni di euro)

	2006	2007
Fondo di cassa al 1 gennaio	25.311	27.893
Riscossioni dell'anno	229.168	245.627
Pagamenti dell'anno	-226.587	-240.933
Fondo di cassa al 31 dicembre	27.892	32.587
Residui attivi al 31 dicembre	68.225	74.867
Residui passivi al 31 dicembre	-65.839	-69.164
Avanzo di amministrazione	30.278	38.290

L'avanzo di amministrazione aumenta grazie all'incremento sia delle riscossioni – superiore a quello dei pagamenti – che dei residui attivi. Mentre è auspicabile il mantenimento del trend positivo delle riscossioni, perplessità nascono dalla reale solvibilità dei residui attivi che continuano ad aumentare. Si sottolinea che il valore dei residui finali, risente delle operazioni – propedeutiche al bilancio preventivo – di rettifica di quelli iniziali che vengono effettuate ogni anno per depurare i residui stessi da quelle insussistenze che precludono sia l'incasso che il pagamento.

10.7 La seguente tabella espone l'andamento della gestione economica in raffronto con i dati del 2006.

Conto economico

(milioni di euro)

		2006	2007	Variazioni	
				Valori assoluti	%
A	Valore della produzione				
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	116.637	132.663	16.026	14%
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	120.956	136.141	15.185	13%
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	849	825	-24	-3%
	Poste correttive e compensative	-5.629	-6.782	-1.153	20%
	Rettifica delle entrate accertate nell'esercizio con i movimenti dei ratei e risconti	461	2.478	2.017	ns
A.05	Altri ricavi	73.085	76.023	2.938	4%
	di cui trasferimenti da parte dello stato	71.791	75.888	4.097	6%
	di cui trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	552	661	109	20%
	di cui entrate non classificabili in altre voci	1.314	511	-803	-61%
	di cui poste correttive e compensative	-819	-1.226	-407	50%
	Totale valore della produzione	189.722	208.686	18.964	10%
B	Costo della produzione				
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumi e merci				
B.06.A	Prestazioni istituzionali	-179.407	-187.012	-7.605	4%
	di cui spese per prestazioni	-182.370	-189.407	-7.037	4%
	di cui poste correttive e compensative	2.656	2.526	-130	-5%
B.06.B	Spese per acquisto beni di consumo e servizi	-997	-1.073	-76	8%
	di cui spese per l'acquisto di beni e servizi	-992	-1069	-77	8%
B.09	Costi per il personale	-2.226	-2.110	116	-5%
	di cui oneri per il personale in attività di servizio	-1.776	-1.681	95	-5%
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	-2.486	-3.533	-1.047	42%
B.10.A	Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-25	-20	5	-20%
B.10.D	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-3.641	-3.500	141	-4%
	di cui svalutazione crediti contributivi	-3.518	-3.127	391	-11%
B.10.E	Prelievi da fondi ed accantonamenti vari	1.199	0	-1.199	ns
	di cui prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	1.157	0	-1.157	ns
B.12	Accantonamenti ai fondi per rischi	885	-798	-1.683	ns
	di cui prelievo dal Fondo oscillazione titoli	1.191	0	-1.191	ns
B.13	Accantonamenti ai fondi per oneri	-94	-1.641	-1.547	ns
	di cui assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per copertura di oneri futuri	-90	-1.638	-1.548	ns
B.14	Oneri diversi di gestione	-2.529	-6.083	-3.554	ns
	di cui trasferimenti passivi	-2.204	-5.818	-3.614	ns
	Totale Costi della Produzione	-187.719	-201.441	-13.722	7%
Differenza tra valore e costi della produzione		2.003	7.245	5.242	ns

C Proventi ed oneri finanziari		(milioni di euro)			
		2006	2007	Var.ass.	Var. %
C.16	Altri proventi finanziari	170	226	56	33%
	di cui redditi e proventi patrimoniali	141	205	64	45%
C.17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-274	-352	-78	28%
	Totale proventi ed oneri finanziari	-104	-126	-22	ns
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-67	-9	58	- 87%
	di cui svalutazione di crediti bancari	-67	-8	59	-88%
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-67	-9	58	-87%
E	Proventi ed oneri straordinari				
E.20	Proventi straordinari	7	96	89	ns
E.22	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	715	88	-627	- 88%
	di cui presunta insussistenza dei residui passivi	668	0	-668	ns
E.23	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.126	-206	920	- 82%
	di cui prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	1.033	1.033	ns
	di cui eliminazione residui attivi	-1.126	-1.378	-252	22%
	Totale proventi ed oneri straordinari	-404	-22	382	- 95%
Risultato prima delle imposte		1.428	7.087	5.659	ns
F	Imposte dell'esercizio	-170	-169	1	-1%
Risultato di esercizio		1.258	6.918	5.660	ns

L'Istituto è assimilabile a una tipica azienda di erogazione, nel cui bilancio i principali aggregati hanno natura vincolata, solo in parte influenzabile dalla politica gestionale. Ne consegue una ridotta significatività dei saldi rilevabili con la nuova impostazione del conto economico, introdotta con D.P.R. n° 97/2003, in forma scalare e non più a sezioni contrapposte. Tale nuova impostazione, oltre a evidenziare i saldi gestionali, espone le singole voci al netto sia delle poste rettificative specifiche, che dei ratei e risconti, realizzando la trasformazione delle voci del bilancio finanziario in poste di competenza economica.

Limitando l'analisi alle voci più rilevanti, le entrate contributive, per 136.967 mln di euro di accertamenti, si traducono in 132.663 mln di euro di ricavi, con un differenziale di 4.304 mln di euro. Escludendo le quote del trattamento di fine rapporto — gestite per conto dello Stato — i ricavi netti da contributi si attestano a 127.264 mln di euro.

Il secondo aggregato di rilievo, relativo alle spese istituzionali, registra una differenza con il dato finanziario meno rilevante, per 2.395 mln di euro.

Tra le altre voci di particolare importanza, non rilevabili nel conto del bilancio finanziario, si segnalano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 3.127 mln di euro e le sopravvenienze passive derivanti dalla eliminazione dei residui attivi per 1.378 mln di euro.

Inoltre, a rettifica dei 5.399 mln di euro di ricavi di competenza della gestione relativa al trattamento fine rapporto per conto dello Stato, tra i costi si rileva l'accantonamento di 1.704 mln di euro, iscritto come addendo del saldo "assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri", che costituisce l'importo di competenza economica dell'esercizio non trasferito allo Stato, in attesa dell'apposita procedura periodica normativamente prescritta. L'accantonamento consente la compensazione del saldo positivo delle parti correnti del conto finanziario.

10.8 La seguente tabella riporta l'andamento delle stato patrimoniale in raffronto con i dati del 2006.

Stato patrimoniale

(milioni di euro)

	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni	
			Absolute	%
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	5	106	11	11,6%
Immobilizzazioni materiali	532	625	93	17,5%
Immobilizzazioni finanziarie	5.522	5.708	186	3,4%
Totale immobilizzazioni	6.149	6.439	290	4,7%
Attivo Circolante				
Rimanenze	167	180	13	7,8%
Residui attivi meno Fondo svalutazione crediti	49.669	54.026	4.357	8,8%
Disponibilità liquide	27.893	32.587	4.694	16,8%
Totale attivo circolante	77.729	86.793	9.064	11,7%
Ratei e risconti				
Ratei attivi	17.928	20.379	2.451	13,7%
Totale ratei e risconti	17.928	20.379	2.451	13,7%
Totale Attività	101.806	113.611	11.805	11,6%
Patrimonio Netto				
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	38.900	41.580	2.680	6,9%
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	- 12.196	- 13.360	- 1.164	9,5%
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	- 1.164	4.238	5.402	464,1%
Totale Patrimonio Netto	25.540	32.458	6.918	27,1%
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo per imposte	11	15	4	36,4%
Fondi per rischi ed oneri	4.223	5.834	1.611	38,1%
Totale fondi per rischi ed oneri	4.234	5.849	1.615	38,1%
Fondo trattamento di fine rapporto	1.604	1.625	21	1,3%
Residui passivi				
Debiti	65.789	68.869	4.080	6,2%
Totale residui passivi	65.789	68.869	4.080	6,2%
Ratei e Risconti				
Ratei passivi	4.362	4.504	142	3,3%
Risconti passivi	12	11	- 1	- 8,3%
Riserve tecniche	265	295	30	11,3%
Totale ratei e risconti	4.639	4.810	171	3,7%
Totale passività	101.806	113.611	11.805	11,6%

La situazione patrimoniale dell'Istituto, nel valore di saldo generale, continua a registrare miglioramenti, grazie alla positiva situazione economica, che nel 2007 ha comportato un incremento del netto di 6.918 mln di euro, pari al corrispondente risultato di esercizio.

Se si escludono le voci di rettifica degli impegni e degli accertamenti - rappresentate dai ratei e risconti - le componenti più significative si limitano alle immobilizzazioni finanziarie e ai residui, per l'attivo, e ai fondi per rischi ed oneri e ai residui per il passivo.

Nell'attivo, tra le immobilizzazioni finanziarie, spiccano i fondi investiti presso la Tesoreria dello Stato a seguito della cessione di immobili a SCIP e al FIP (3.565 mln di euro) e i crediti verso l'erario per versamenti di ritenute di Irpef non dovuti (949 mln di euro).

I residui attivi continuano a rappresentare, al lordo dei fondi di svalutazione, la voce più consistente dell'intero patrimonio. In particolare i crediti v/iscritti, soci e terzi, se si escludono i residui per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni e per alienazioni di immobilizzazioni tecniche, hanno tutti un valore superiore ai 1.000 mln di euro : quelli per aliquote contributive raggiungono i 48.294 mln di euro (al lordo di 19.301 mln di euro del fondo di svalutazione), e quelli per poste correttive e compensative i 3.561 mln di euro (al lordo del fondo di svalutazione di 1.531 mln di euro).

Il passivo risulta caratterizzato dai fondi per rischi e oneri futuri (5.849 mln di euro) e, soprattutto, dai debiti per 68.869 mln di euro.

I primi sono stati istituiti per far fronte a oneri futuri, che l'ente si troverà a sostenere in applicazione di singoli interventi normativi, attraverso l'accantonamento di trasferimenti dallo Stato. Al riguardo si evidenzia il fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della legge n.58/92 (settore telefonia) per 656 mln di euro, il fondo per la copertura di oneri pensionistici derivanti dalla totalizzazione di periodi assicurativi per 397 mln di euro e il fondo dei contributi per la copertura degli oneri per il mantenimento del salario per 276 mln di euro. Presentano diversa natura i fondi di accantonamento del plusvalore degli immobili (1.410 mln di euro) e il fondo di accantonamento di somme di pertinenza del fondo trattamento fine rapporto – gestito per conto dello Stato – da utilizzare negli esercizi successivi (1.704 mln di euro). Quest'ultimo trova, nel 2007, perfetta corrispondenza nel conto economico, tra le "assegnazioni e prelievi da riserva tecnica e fondi per la copertura di oneri futuri", come accantonamento dell'esercizio.